

A nome del Comun general de Fascia e mio personale, rivolgo un caloroso benvenuto al numeroso gruppo di studiosi ed esperti geologi, che dall'Europa, Stati Uniti e Cina hanno scelto di visitare la Val di Fassa, tra le località più importanti che hanno contribuito a ottenere, nel giugno 2009 in Francia, il riconoscimento di Patrimonio naturale dell'umanità.

Incontrarsi qui, vuol dire vivere, anche solo per poco tempo, nel cuore delle Dolomiti, tra le rocce più belle del gruppo del Catinaccio Rosengarten, gemme preziose incastonate tra le valli di Tires, d'Ega e di Fassa. Agli ultimi raggi del sole si tingono di rosso alimentando famose leggende, patrimonio culturale della nostra gente.

Ci onora la Vostra presenza e l'interesse per le nostre montagne, il gruppo del Catinaccio e il ghiacciaio della Marmolada. Il Vostro contributo scientifico saprà accrescere la conoscenza e la coscienza del tesoro naturale che ci circonda e che siamo chiamati a conservare e valorizzare.

Gioia e responsabilità sono le emozioni e i sentimenti che viviamo oggi. La gioia viene dal riconoscimento della peculiarità delle Dolomiti, il senso di responsabilità dalla consapevolezza che dovremmo essere ancora più attenti nell'usare questo nostro patrimonio, nel solco di una antica tradizione di sviluppo che rispetta l'ambiente e le risorse. Un patrimonio prezioso per noi, ma che dobbiamo conservare per le generazioni future e di cui dobbiamo rispondere al mondo intero.

Auguro a tutti i partecipanti al convegno "Dolomites - Field trip to the World Heritage Site of the Tethyan Triassic" buon lavoro e buona permanenza in Val di Fassa.

Cristina Donei

*Procuradora Comun Generale de Fascia*

Vigo di Fassa, 08.09.2010